



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 02 Organizzazione e gestione Risorse Umane, Sistemi Informativi, e-democracy n° 55 del 05/03/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: COSTITUZIONE PROVVISORIA RISORSE DECENTRATE FINANZIARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE "PARTE STABILE" ANNO 2018 /ART.31 DEL CCNL 22/01/2004

Il Redattore: Cassarino Maria

Premesso che:-

- Il d.lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- La costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività nelle more dei rinnovi contrattuali sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenuto conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità delle determinazioni delle risorse sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in :
 - A) RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che , quindi, restano acquisiti al Fondo anche per il futuro;
 - B) RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizioni del Fondo;
- La disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il Fondo è stabilita dall'art.15 del CCNL 1 aprile 1999;
- Le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art.4 CCNL del 9.5.2006, art.8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 del CCNL del 31 luglio 2009);

Visto l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa" nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale

dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli art 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n.15,”;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, e nel contempo l'invarianza della spesa, ribadisce che a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgsn.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Considerato che il 21 febbraio 2018 Aran e Organizzazioni sindacali hanno firmato l'ipotesi del nuovo CCNL 2016 – 2018 per il personale del comparto Funzioni Locali che diventerà efficace, a seguito della sottoscrizione definitiva, una volta concluso l'iter di verifica e controllo della sua compatibilità economica, come previsto dalle norme vigenti;

Ritenuto quindi necessario, nelle more della sottoscrizione definitiva del nuovo CCNL 2016-2018, provvedere alla costituzione delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2018 per la “PARTE STABILE” anche se a carattere provvisorio e con l'applicazione della normativa contrattuale ad oggi vigente;

Dato atto che:

- nel corso dell'anno 2017 alcuni dipendenti hanno cessato il loro rapporto lavorativo con l'Ente e pertanto tali cessazioni permettono l'incremento della parte stabile del fondo (RIA + Assegno ad personam art. 4 c. 2, CCNL 1.4.2001) per € 13.004,68;
- il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2016 di cui alla determinazione dirigenziale n. 2283 del 9.12.2016 era pari ad € 3.045.701,90 di cui € 1.909.634,18 da Risorse Stabili ed € 1.136.067,72 da Risorse Variabili, costituite da € 446.251,00 somma non soggetta al limite del tetto , determinando in € 2.467.450,90 il totale del fondo 2016 soggetto a limite;

Dato atto che con propria determinazione n. 1904 del 13.11.2017, è stata approvata la costituzione delle “risorse decentrate” fondo salario accessorio per l'anno 2017, ai sensi e per gli effetti degli artt.31 e 32 del CCNL 22.01.2004 per il personale del comparto delle regioni e delle Autonomie Locali, e che l'ammontare complessivo è risultato pari ad € **2.839.899,06** di cui € **1.917.213,52** per Risorse stabili ed € **922.685,54** per risorse variabili di cui € **373.615,89** somme non soggette a limite ed € **549.069,65**

Dato atto che l'ammontare delle risorse per l'anno 2017 soggette al limite del fondo 2016 erano pari ad € **1.917.213,52** (Risorse Stabili) ed € **549.069,65** (Risorse Variabili) per un totale di € **2.466.283,17**;

Rilevato inoltre che, così come riportato nella tabella allegata alla presente determinazione, la quota di decurtazione relativa agli anni 2011-2014 consolidata all'anno 2015, è pari ad € **198.480,15**;

Dato atto di quanto sopra, il calcolo del fondo Parte Stabile per l'anno 2018 risulta pari ad € **1.917.213,05** + € **13.004,68** (RIA+ASS. AD PERS.) = € **1.930.217,73**;

Considerato che le **RISORSE VARIABILI** verranno approvate nella successiva fase di perfezionamento del Fondo anno 2018 dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 e che dette risorse non potranno essere superiori ad € **537.233,17** per non superare unitamente alle risorse Stabili di € **1.930.217,73** il totale complessivo del fondo determinato nell'anno 2016 in € **2.467.450,90** (importo totale soggetto al limite)

Evidenziato che:

- copia del presente provvedimento sarà trasmesso alle rappresentanze sindacali per la “informazione successiva”, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del CCNL 1/4/1999;
- alla ripartizione ed all'utilizzo di dette risorse si provvederà mediante stipula i apposito contratto collettivo decentrato integrativo a livello di Ente, ai sensi dell'art. 17 del citato CCNL 1/4/1999;

Dato atto che:

- con la deliberazione di C.C. n.32 del 06/07/2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 e il Bilancio di previsione 2017/2019;
- con la deliberazione di G. M. n.315 del 12/07/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017/2019;
- considerato il Regolamento di contabilità di contabilità approvato con la deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra citati;

Dato atto che l'Ente, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2018-2019, sta operando in esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del D.lgs. 267/00, in quanto il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31.03.2018 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2018;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

Visto l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

1) di costituire in via provvisoria per l'anno 2018, in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali la costituzione delle **"risorse decentrate"** per l'anno 2018 limitatamente alle risorse di natura obbligatoria (**RISORSE STABILI**), destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale, per un importo **€ 1.930.217,73** così come illustrato nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che la spesa complessiva delle **Risorse Stabili** di **€ 1.930.217,73** graverà sul bilancio **2018**, in corso di stesura, sono in parte già impegnate per spese obbligatorie o che comunque non oggetto di nuova contrattazione ed in parte restano da prenotare a seguito della costituzione di fondo di cui al precedente punto, come riportato nei seguenti punti;

3) di dare atto che l'ammontare delle risorse di parte stabile già impegnate per complessivi **€ 981.650,20** sono imputate come di seguito indicato:

- le risorse di parte stabile che finanziano i compensi relativi agli istituti contrattuali riconosciuti a titolo di progressione economica orizzontale e di indennità di comparto in godimento al personale in servizio nell'anno 2018, i cui valori annui ammontano rispettivamente ad **€ 516.656,72** ed **€ 256.287,96**, per un valore annuo complessivo di **€ 772.944,68**, oltre oneri riflessi ed irap, sono già impegnate nei competenti capitoli di PEG riservati alla retribuzione mensile del personale dipendente i cui stanziamenti nei rispettivi programmi di bilancio presentano la necessaria disponibilità;
- le risorse che finanziano per l'anno 2018 la parte di fondo per gli incarichi di posizione organizzativa ed alte professionalità e l'indennità di ex 8^a qual. funz. per complessivi **€ 208.705,52** sono state impegnate al Cap. 2175, cod. bil. 01.11.1.01.01.01.004, del PEG 2018, imp. n. 45/2018, n. 48/2018, n. 51/2018, n. 54/2018, n. 58/2018;

4) di prenotare la spesa, per la parte non allocata ed impegnata nei competenti capitoli di spesa del personale complessivamente pari ad **€ 948.567,53**, oltre oneri ed irap di legge, come di seguito indicato:

- **€ 948.567,53**, quota risorse stabili al Capitolo 2175, cod. bil. 01.11.1.01.01.01.004 del Peg 2018;
- **€ 225.759,08** per oneri riflessi al Cap.2175.1, cod. bil. 01.11.1.01.02.01.001 del Peg 2018;
- **€ 80.628,25** per Irap al Cap.2175.5, cod. bil. 01.11.1.02.01.01.001 del Peg 2018;

5) di dare atto che non essendo stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 l'Ente opera in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ma che la suddetta spesa non è

soggetta a frazionamento in dodicesimi ai sensi del comma 5, lett. a) dello stesso articolo in quanto è tassativamente regolata dalla legge, in particolare dal Contratto Collettivo Nazionale;

6) **di dare atto** che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. 267/00;

7) **di trasmettere** copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali per la informazione successiva ai sensi dell'art. 7, comma 1, del predetto CCNL 1/4/1999;

8) **di rinviare** alla contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente la definizione dei criteri di ripartizione e di utilizzo delle predette risorse come sopra costituite per l'anno 2018, ai sensi dell'art.17 del CCNL 1/4/1999;

9) **di aggiornare** la suddetta costituzione provvisoria delle risorse Stabili per l'anno 2018, a seguito della sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale 2016-2018.

Allegato parte integrante: prospetto calcolo risorse finanziarie del personale anno 2018.

Ragusa, 20/03/2018

Dirigente
SPATA ROSARIO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale